

# AMBIENTE E GREEN ECONOMY PER RILANCIARE CRESCITA E LAVORO

Sempre di più, parlare di ambiente significa parlare di lavoro, di crescita.

Lo sviluppo di settori come le energie rinnovabili, il riciclo dei rifiuti, non solo fanno bene all'ambiente, ma concorrono a produrre lavoro e a far ripartire la crescita nel Paese.

## SOSTENERE LA GREEN ECONOMY COME RISPOSTA ALLA CRISI

Il Partito Democratico considera la *green economy* – l'"economia verde" – una via per uscire dall'attuale crisi.

Energia, mobilità, chimica verde, gestione dei rifiuti, infrastrutture tecnologiche, la difesa del suolo, agricoltura sostenibile, gestione delle acque, bonifica dei siti contaminati, edilizia, sono i principali settori per i quali si svilupperà una forte domanda e che già oggi in una situazione di crisi profonda danno segnali di controtendenza.

Sono tutti settori che possono essere la spina dorsale di una vera politica industriale che ormai da troppi anni manca nel nostro Paese, all'interno della grande questione climatica.

## VINCERE LA SFIDA ENERGETICA

Il nostro Paese ha di fronte a sé una nuova sfida energetica che si può vincere solo investendo sull'innovazione, sulla ricerca e spostando il carico fiscale sulle rendite, alleggerendo così le imprese.

In particolare, dovremo:

- applicare la cosiddetta fiscalità ecologica, spostando sulle attività inquinanti parte dell'attuale tassazione;
- stabilizzare le detrazioni fiscali in edilizia, che hanno significato più efficienza, meno inquinamento, emersione del "nero", nuove opportunità per l'edilizia, più lavoro;
- prevedere regole più stabili nel sistema degli incentivi per le rinnovabili, da indirizzare verso le tecnologie e le produzioni italiane;
- semplificare il quadro legislativo e le procedure burocratico-organizzative;
- rafforzare i controlli ambientali che sono garanzia di qualità;
- puntare su una ricerca avanzata per l'innovazione continua dei processi produttivi;

## NO AI CONDONI

Non può esserci spazio per il malaffare e per l'uso indiscriminato del territorio e vanno quindi combattute con il massimo rigore le infiltrazioni della criminalità organizzata. **Non può esserci spazio per nuovi condoni edilizi o per il mancato rispetto dei vincoli naturali e paesaggistici.**

## IL CONTRIBUTO DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Patto regionale per la crescita sostenibile e inclusiva, definito in Emilia-Romagna tra la Regione e le organizzazioni sociali ed economiche, è uno strumento attivo di governo per il lavoro, le imprese, le relazioni industriali, la legalità e, soprattutto, per l'occupazione delle nuove generazioni, che mette al centro proprio la *green economy*.

Da queste buone pratiche si deve partire per portare a livello nazionale la positiva esperienza di governo regionale che ci ha consentito di iniziare una nuova strada, verso un'Italia più giusta.



[www.pder.it](http://www.pder.it)  
[bersani2013.it](http://bersani2013.it)



24 - 25 febbraio

VOTA

